Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Mercoledì 7 settembre** — **Numero 210**

DIREZIONE
In Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.35 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Domani 8 settembre, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la "Gazzetta Ufficiale".

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero 471 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 8 gennaio 1882, n. 595 (serie 3a), che istituisce in Imola una scuola di arti e mestieri;

Visto il R. decreto 15 maggio 1884, n. 2327 (serie 3a), che modifica lo statuto organico della scuola predetta;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale d'Imola in data 10 agosto e 26 novembre 1903;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Scuola d'arti e mestieri d'Imola, istituita con R. decreto 8 gennaio 1882, n. 595, è riordinata in conformità del presente decreto e prenderà il nome di Scuola industriale « Alberghetti ».

Art. 2.

La Scuola è diurna, ma possono essere istituiti corsi serali o domenicali, sopra proposta del Consiglio direttivo approvata dal Ministero.

La Scuola si propone di formare, mercè la istruzione teorica e pratica, abili operai meccanici, elettricisti, ebanisti, intagliatori, muratori, decoratori e ceramisti. Potranno, però, essere istituite altre sezioni ed insegnamenti che il Consiglio direttivo ritenesse opportuni, dietro approvazione del Ministero.

Art. 3.

Al mantenimento della scuola provvedono:

il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio con L. 8000;

il lascito « Alberghetti » (salvo gli incrementi per il cumulo dopo il 1910) L. 16,700;

il comune d'Imola L. 2,000.

I contributi saranno versati in conto corrente presso un solido Istituto di credito locale, che farà il servizio di Cassa della scuola.

Art. 4.

Il corso regolare della scuola si compie in 4 anni. Vi sono ammessi senza esame coloro che abbiano superato gli esami di promozione dalla 5a classe elementare.

Art. 5.

Il corso normale si divide in 4 sezioni e cioè:

a) Sezione per la meccanica e l'elettrotecnica;

b) Sezione per l'ebanisteria e l'intaglio;

c) Sezione per l'arte muraria;

d) Sezione per l'arte decorativa, con speciale applicazione alla ceramica.

Alla Scuola sono annessi una biblioteca e dei gabinetti, officine e laboratorî per le esercitazioni pratiche degli allievi.

Art. 6.

È istituito un corso facoltativo di perfezionamento per gli alunni che abbiano frequentato regolarmente il corso di 4 anni nella sezione d'intaglio.

Tale corso avrà la durata di un anno.

Art. 7.

Gli insegnamenti che vengono impartiti nel corso normale sono i seguenti:

a) lingua italiana;

b) aritmetica;

c) elementi di contabilità;

d) disegno geometrico, di ornato, di figura e di prospettiva per le applicazioni;

e) fisica e chimica elementare;

f) plastica;

g) costruzioni e disegno costruttivo;

h) meccanica e disegno di meccanica;

i) elettrologia, elettrotecnica e disegno di elettrotecnica;

l) tecnologia.

Art. 8.

L'insegnamento pratico è impartito in officine per la lavorazione dei metalli e dei legnami ed in laboratorî per la elettrotecnica e la decorazione industriale.

Art. 9.

L'anno scolastico ha la durata di 11 mesi. Gli insegnamenti teorici avranno una durata non inferiore di 8 mesi; quelli pratici non minore di 10. Un mese sarà destinato agli esami. Nel regolamento sarà stabilita l'epoca degli esami e dell'apertura della scuola.

Art. 10.

I corsi serali e domenicali avranno una durata non superiore e sei mesi. In essi saranno impartiti principalmente gli insegnamenti di aritmetica, di lingua italiana, di geometria, di disegno d'ornato, di disegno geometrico e sue applicazioni.

Art. 11.

La direzione amministrativa della scuola è affidata ad un Consiglio direttivo, composto di tre delegati del comune d'Imola e due del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio. Qualora altri Enti concorrano nelle spese della scuola con una somma annua di L. 2000 avranno diritto a nominare un delegato nel Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo nomina fra i suoi componenti il proprio presidente.

I membri del Consiglio durano in carica due anni e possono esse rieletti.

Art. 12.

Il Consiglio direttivo si raduna ordinariamente una volta al mese, sull'invito del presidente, e straordinariamente qualora il bisogno lo richieda.

Le adunanze del Consiglio sono valide quando v'intervengano più della metà dei suoi componenti.

Il direttore della scuola assiste alle medesime con voto consultivo e fa le funzioni di segretario del Consiglio.

Art. 13.

Il direttore della scuola, il personale insegnante ed i capi-officina sono nominati dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio in seguito a pubblico concorso.

Il personale amministrativo e di servizio è nominato dal Consiglio direttivo.

Gli incarichi di insegnamento vengono conferiti dal Ministero sulla proposta del Consiglio direttivo.

Delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per le nomine degli insegnanti, farà parte un delegato del Consiglio direttivo della scuola.

Art. 14.

Il Consiglio direttivo compila il bilancio preventivo della scuola e lo trasmette al Ministero, per la sua approvazione, un mese prima che entri in esercizio.

Compila inoltre il conto consuntivo e ne invia copia al Ministero, insieme ai documenti giustificativi, due mesi dopo della chiusura dell'esercizio.

Nei due mesi successivi alla chiusura, il Consiglio direttivo della scuola trasmette al Ministero una relazione sull'andamento didattico, economico e disciplinare dell'Istituto per l'anno scolastico decorso, insieme coi dati statistici e le notizie sul personale insegnante.

Art. 15.

Il regolamento della scuola, i programmi d'insegnamento, gli orari e la pianta organica del personale sono proposti dal Consiglio direttivo all'approvazione del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, come pure ogni modificazione che occorra apportare ad essi.

Art. 16.

Nessuno storno da un capitolo all'altro del bilancio potrà essere fatto senza l'approvazione del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Art. 17.

La scuola concorre con una somma annua, da stabilirsi nel suo bilancio, come contributo al trattamento di riposo a favore del personale della scuola, il quale è tenuto a rilasciare all'uopo una quota mensile, a norma di speciale regolamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1904.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero 472 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Considerata la utilità che, in Sardegna, l'assicurazione contro i danni derivanti dalla mortalità del bestiame agrario sia ordinata in modo che meglio ne assicuri i benefici effetti;

Considerato che a questo scopo possa contribuire la federazione delle associazioni mutue locali;

Vista la relazione presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso bandito col R. decreto del 10 gennaio 1901;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È aperto, per la Sardegna, un concorso a premi fra le Associazioni mutue di proprietari ed agricoltori che esercitino l'assicurazione contro i danni derivanti dalla mortalità del bestiame agrario.

Al concorso possono prender parte anche le istituzioni che si propongano la federazione delle Associazioni locali allo scopo di equilibrare i sinistri.

Art. 2.

Sono stabiliti per questo concorso:
un premio di L. 700;
due premi di L. 500;
tre premi di L. 400;
tre premi di L. 300;
cinque premi di L. 200.

Sono messe, inoltre, a disposizione della Commissione giudicatrice del concorso quattro medaglie d'argento e quattro di bronzo.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate non più tardi del 31 dicembre 1904 al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato zootecnico), o direttamente, o per mezzo delle prefetture, delle sottoprefetture, dei municipi, o delle rappresentanze agrarie.

Alla domanda di ammissione devono essere uniti:

a) lo statuto, accompagnato dagli eventuali regolamenti, e, possibilmente, i bilanci degli esercizi anteriori al 1904;

b) una relazione, che illustri in ogni loro parte le operazioni del sodalizio, con ragguagli intorno al movimento degli associati e dei capi assicurati col valore di stima di questi, alle eventuali modificazioni statutarie ed alla mortalità del bestiame nella circoscrizione ove i sodalizi operano, con speciale riguardo al numero ed al genere dei sinistri, alle malattie predominanti nella zona ed ai mezzi adottati per combatterle.

Art. 4.

Una speciale Commissione giudicatrice, composta di cinque membri, nominati dal Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l' Industria ed il Commercio, formulerà, motivandole, le proposte pel conferimento dei singoli premi.

Sarà titolo di preferenza per il conseguimento dei premi:

per le associazioni mutue locali, un razionale ordinamento, informato ai principî della mutualità, della previdenza e della difesa del bestiame mercè la vigilanza zooiatrica;

per le istituzioni che, allo scopo di equilibrare i rischi derivanti dalla mortalità nel bestiame, si propongano la federazione delle mutue associazioni locali, un solido ordinamento economico che offra le maggiori guarentigie di ausilio durevole ed efficace alle associazioni affiliate.

Art. 5.

Alla spesa occorrente per i premi in denaro, per le medaglie e per le indennità alla Commissione giudicatrice è assegnata la somma di L. 6000, che sarà pagata sul capitolo 43 del bilancio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio corrente e sui capitoli corrispondenti degli esercizi successivi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 10 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 14 agosto 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Favignana (Trapani).*

SIRE!

La crisi municipale testè manifestatasi in Favignana, rende necessario l'intervento del Vostro Governo.

Un consigliere comunale che è fra i capi del partito dell'amministrazione, in seguito a violenti attacchi mossigli dagli oppositori, ha rassegnato le sue dimissioni. Tosto dopo si sono dimessi il sindaco, gli assessori e tutti i consiglieri, ad eccezione di due. Essendo rimasti infruttuosi i tentativi fatti per ottenere il ri-

tiro delle dimissioni, e poichè d'altra parte sembra inopportuno, nelle presenti condizioni dello spirito pubblico in Favignana, procedere immediatamente alle elezioni generali amministrative, reputo necessario ed urgente sottoporre alla firma Augusta della Maestà Vostra l'unito schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Favignana, in provincia di Trapani, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. rag. Aurelio Santini è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 14 agosto 1904

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
PER INTERIM

Visto l'art. 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto del 24 novembre 1895, n. 679;

Visto che fu presentata allo sdoganamento della cera di monte messa in commercio sotto il nome di Montanwax:

Che questo prodotto non è nominato nè in tariffa, nè nel repertorio;

Che per i suoi caratteri e per l'uso cui è destinata, la cera di monte ha maggiore analogia con la paraffina solida;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali;

Determina:

La cera di monte, o Montanwax, è assimilata alla « Paraffina solida » che il repertorio della tariffa rimanda a « Paraffina solida » (voce 58 della tariffa).

Roma, addì 6 settembre 1904.

Pel Ministro
PIZZO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

ISTRUZIONE SUPERIORE

Università.

Nell'Università di Bologna.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Artini dott. Ettore è nominato professore ordinario di mineralogia e direttore del gabinetto, con lo stipendio di L. 5000 e l'assegno di L. 700, dal 1° novembre 1904.

Nell'Università di Padova.

Con decreto Ministeriale dell'1 agosto 1904:

È accettata, dal 1° agosto 1904, la rinunzia di Serra dott. Giulio, all'ufficio di aiuto presso la clinica psichiatrica, ed in sua vece è nominato Lugiato dott. Luigi, con lo stipendio di L. 1500, dal 1° agosto al 31 ottobre 1904.

Nell'Università di Roma.

Con decreto Ministeriale del 10 maggio 1904:

Iacoangeli dott. Tommaso cessa, per mancata conferma, dal 1° novembre 1903, dall'ufficio di aiuto nel gabinetto di materia medica, ed è ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento di ciò che potrà competergli a termini di legge.

Scuole normali.

Con RR. decreto del 28 luglio 1904:

I seguenti titolari di 2ª classe nelle scuole normali sono promossi, dal 1° agosto 1904, a titolari di 1ª classe, con lo stipendio di L. 3000 annue, conservando L. 240 annue quale residuo di aumenti sessennali già conseguiti:

Girardi Enrico, della scuola normale femminile « L. Bassi » di Bologna;

De Rubertis Nicola, della scuola normale maschile di Caserta.

I seguenti titolari di 3ª classe nelle scuole normali sono promossi, dal 1° agosto 1904, a titolari di 2ª classe, con lo stipendio di L. 2700 annue, cessando loro in pari tempo l'aumento sessennale già conseguito:

Simoncini Giulia, della scuola normale femminile di Arezzo, comandata alle classi aggiunte della scuola normale « R. Lambruschini » di Genova;

Cesarani Edvige, della scuola normale femminile di Alessandria;

Striani Giannattasio Antonietta, della scuola normale femminile di Cremona;

Dasara Antonietta, della scuola normale femminile di Sassari.

I seguenti professori reggenti nelle scuole normali sono promossi, dal 1° agosto 1904, a professori titolari di 3ª classe, con lo stipendio di L. 2400 annue:

Tasso Umana Gemma, della scuola normale femminile di Cagliari;

Scarpa Domenico, della scuola normale femminile « M. di Savoia » di Napoli;

Cariaggi Giuseppe, della scuola normale feminile di Perugia;

Gerli Serafina, della sccuola normale femminile « C. Tenca » di Milano.

ANTICHITA' E BELLE ARTI

Musei, scavi, monumenti.

Con decreto Ministeriale del 19 luglio 1904:

Autorino Raffaele, segretario nel ruolo del personale per i musei, le gallerie e gli scavi di antichità con lo stipendio di L. 2000, è sospeso dal servizio e dallo stipendio fino a nuova disposizione.

Con decreto Ministeriale del 1° agosto 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio di:

Quagliati dott. Quintino, vice ispettore nel ruolo del personale per i musei, le gallerie e gli scavi d'antichità, da L. 2000 a L. 2200.

Hermanin dott. Federico, vice ispettore nel ruolo del personale per i musei, le gallerie e gli scavi d'antichità, da L. 2000 a L. 2200.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

SERVIZIO DELLE CASSE DI RISPARMIO

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di giugno 1904*

OPERAZIONI ORDINARIE

	UFIZI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, e smarriti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di giugno	5	63,640	39,454	24,186	311,650	233,844	545,494
Mesi precedenti dell'anno in corso	259	287,188	123,350	163,838	1,594,298	1,140,440	2,734,738
Somme totali dell'anno stesso	264	350,828	162,804	188,024	1,905,948	1,374,284	3,280,232
Anni 1876-1903	5,389	8,241,099	3,289,128	4,951,971	53,579,273	35,118,176	88,697,449
Somme complessive	5,653	8,591,927	3,451,932	5,139,995	55,485,221	36,492,460	91,977,681

MOVIMENTO DEI FONDI

	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi		Somme complessive dei rimborsi	Rimanenze
				Diretti	Per acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti		
Mese di giugno	48,695,407 01	—	48,695,407 01	31,992,340 45	2,000,659 —	33,992,999 45	14,702,407 56
Mesi precedenti dell'anno in corso	232,393,555 32	—	232,393,555 32	174,779,816 57	10,284,830 60	185,064,647 17	47,328,908 15
Somme totali dell'anno stesso	281,088,962 33	—	281,088,962 33	206,772,157 02	12,285,489 60	219,057,646 62	62,031,315 71
Anni 1876-1903	5,745,367,461 74	264,357,383 85	6,009,724,845 59	4,858,083,016 94	282,288,778 27	5,140,371,795 21	869,353,050 38
Somme complessive	6,026,456,424 07	264,357,383 85	6,290,813,807 92	5,064,855,173 96	294,574,267 87	5,359,429,441 83	931,384,366 09

CONVERSIONE D' INTERESSI
del Debito pubblico in depositi di risparmio

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di giugno	399	31,308 81
Mesi precedenti dell'anno in corso	166,542	13,102,915 07
Somme dell'anno stesso	166,941	13,134,223 88
Anni 1878-1903	3,996,272	312,038,778 74
Somme complessive	4,163,213	325,173,002 62

CASSE DI RISPARMIO
a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di giugno	1,188	45,108 15	73,122 91
Mesi precedenti dell'anno in corso	2,002	86,641 97	75,881 75
Somme dell'anno stesso	3,190	131,750 12	149,004 66
Anni 1886-1903	28,540	1,525,950 38	1,066,670 68
Somme complessive	31,730	1,657,700 50	1,215,675 34

RISPARMI DEGLI ITALIANI residenti all'estero

	Quantità delle operazioni	Importo — Depositi	Importo — Rimborsi
Mese di giugno . .	4033	2,792,018 57	196,925 30
Mesi precedenti dell'anno in corso .	15584	11,351,780 31	1,349,967 94
Somme dell' anno stesso	19617	14,143,798 88	1,546,893 24
Anni 1890-1903. .	99355	62,321,303 68	6,917,572 84
SOMME COMPLESSE	118972	76,465,102 56	8,464,466 08

LIBRETTI INTESTATI a minorenni con inibizione ai rimborsi

	Quantità dei libretti — Emessi	Svincolati od estinti	Rimasti in corso
Mese di giugno.	603	271	332
Mesi precedenti dell'anno in corso	3125	1209	1916
Somme dell'anno stesso . .	3728	1480	2248
Anni 1894-1903	43504	13193	30311
SOMME COMPLES.	47232	14673	32559

OPERAZIONI ESEGUITE per conto della Cassa nazionale per l'invalidità e la vecchiaia degli operai

	Contributi — Quantità	Contributi — Importo
Mese di giugno. .	8660	42,645 70
Mesi precedenti dell'anno in corso	44567	220,112 72
Somme dell' anno stesso	53227	262,758 42
Anni 1899-1903 .	259438	1,765,553 81
SOMME COMPLESSE.	312665	2,028,312 23

OPERAZIONI GIUDIZIALI

	DEPOSITI — Quantità	DEPOSITI — Importo	RIMBORSI — Quantità	RIMBORSI — Diretti	RIMBORSI — Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	RIMBORSI — Somme complessive	Rimanenze
Mese di giugno . . .	3,944	5,620,989 98	5,039	3,458,220 72	—	3,458,220 72	
Mesi precedenti dell'anno in corso . . .	18,707	18,350,425 85	26,883	20,338,479 53	3,614 29	20,342,093 82	
Sommo totali dell'anno stesso	22,651	23,971,415 83	31,922	23,796,700 25	3,614 29	23,800,314 54	9,141,236 83
Anni 1883-1903 . . .	908,953	616,920,282 28	1,285,664	604,706,490 83	3,243,555 91	607,950,046 74	
SOMME COMPLESSIVE .	931,604	640,891,698 11	1,317,586	628,503,191 08	3,247,170 20	631,750,361 28	

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 7 settembre in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.99 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 7, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

6 settembre 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	103,93 88	101,93 88	103,19 96
4 % *netto*	103,77 08	101,77 08	103,03 16
3 1/2 % *netto*	102,08 97	100,33 97	101,44 30
3 % *lordo*	73,95	72,75	72,90 62

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio

Avviso di concorso per aspiranti al posto di allievo verificatore nell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, approvato con decreto Ministeriale in data 17 maggio 1904, n. 6870 e successivamente modificato con decreto Ministeriale in data 20 agosto 1904, n. 12,257.

IL MINISTRO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 3 e 16 del regolamento per il servizio metrico e per il saggio delle monete e dei metalli preziosi, approvato con R. decreto 7 novembre 1890, n. 7249 (serie 3ª);

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso a dieci posti d'aspirante ad un corso di tirocinio teorico-pratico, non superiore ad un anno, per l'impiego di allievo verificatore nell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Il tirocinio sarà fatto, in parte, nei laboratorî centrali metrico e del saggio in Roma, e, in parte, presso i principali uffici metrici del Regno.

Art. 2.

Coloro che intendono di frequentare il corso di tirocinio dovranno sostenere un esame di concorso secondo le norme stabilite negli articoli seguenti e presentare, non più tardi del 31 ottobre prossimo, la domanda in carta da bollo da una lira con l'indicazione del loro domicilio, ad una delle Prefetture seguenti: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Art. 3.

La domanda sarà corredata dai seguenti documenti:

a) fede in nascita, dalla quale risulti che l'aspirante, al 31 ottobre prossimo, avrà compito il diciottesimo e non superato il trentesimo anno d'età;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato medico, in data non anteriore al 15 luglio 1904, da cui risulti che l'aspirante è di costituzione fisica sana e robusta, secondo le norme stabilite dall'annesso allegato *A*;

d) certificato di aver adempiuto a quanto è prescritto dalla legge sulla leva militare, o d'essersi fatto iscrivere sulla lista di leva, a seconda dell'età;

e) certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del luogo di domicilio, in data non anteriore al 30 settembre 1904;

f) certificato di immunità penale, in data non anteriore al 30 settembre 1904, da cui risulti che nulla è a carico del concorrente;

g) attestato di licenza liceale, di Istituto tecnico, ovvero titoli equipollenti, che sieno riconosciuti tali dal Ministero sopra proposta della Commissione superiore metrica.

Gli attestati di cui al paragrafo *g*) dovranno essere presentati in originale, od in copia autentica debitamente legalizzata.

Le domande non presentate nel termine fissato dall'articolo 2, ovvero non corredate di tutti i documenti richiesti, o quelle cui sieno annessi documenti irregolari, saranno respinte.

Una visita medica di controllo sarà fatta in Roma prima dell'esame orale agli aspiranti dichiarati idonei negli esami scritti, ed il Ministero si riserva di escludere dal concorso quelli, fra essi, le condizioni fisiche dei quali non rispondessero alle condizioni di cui al qui unito allegato *A*, o, comunque, non risultassero pienamente soddisfacenti.

Art. 4.

L'esame di ammissione consisterà:

1° in una prova scritta di lettere italiane:

2° in una prova scritta ed in una prova orale per ciascuna delle seguenti materie, secondo i programmi annessi al presente avviso di concorso, allegato *B*:

a) matematica;

b) fisica;

c) chimica.

Art. 5.

Gli esami scritti si faranno nei giorni 26, 28, 29 e 30 di novembre 1904, presso le Prefetture menzionate nell'articolo 2, dinanzi ad una Commissione composta del Prefetto o di un suo delegato che ne sarà il presidente, e di due funzionari, designati dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio. Un segretario di Prefettura, a scelta del presidente, disimpegnerà le funzioni di segretario.

Art. 6.

Sugli esami scritti giudicherà una Commissione esaminatrice, che sarà designata dalla Commissione superiore metrica e del saggio delle monete e dei metalli preziosi fra i componenti di essa.

I candidati, dichiarati idonei, dovranno sostenere l'esame orale presso il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio dinanzi alla Commissione esaminatrice suddetta.

Art. 7.

I temi per gli esami scritti saranno proposti dalla Commissione esaminatrice e trasmessi dal Ministero ai presidenti delle Commissioni, di cui all'art. 5, in pieghi suggellati, col timbro del Ministero e raccomandati.

Tali pieghi saranno aperti soltanto nell'ora fissata per ciascun esame, alla presenza della Commissione e degli aspiranti.

Art. 8.

Gli esami scritti potranno, ciascuno, durare otto ore al massimo, entro le quali gli aspiranti dovranno consegnare i loro lavori, anche se non fossero ultimati.

In quest'ultimo caso potranno consegnare le minute, le quali, come tutti i lavori, dovranno essere scritte sopra carta somministrata a cura dei presidenti delle Commissioni, che faranno imprimere su ciascun foglio il bollo della Prefettura.

Art. 9.

Durante l'esame scritto sarà proibito agli aspiranti di conferire fra loro, o con altri, e di consultare scritti o stampati di qualsiasi specie, fatta eccezione soltanto delle tavole dei logaritmi.

In caso di violazione di queste disposizioni, le Commissioni escluderanno l'aspirante dall'esame, ovvero dichiareranno nulle le prove scritte e faranno menzione nel processo verbale delle cause che motivarono l'esclusione, e la dichiarazione di nullità.

Art. 10.

Per tutta la durata dell'esame scritto dovranno, nella sala degli esami, essere sempre presenti, per turno, almeno due membri della Commissione, i quali ritireranno i lavori, assicurandosi che i fogli siano sottoscritti dagli aspiranti e che i lavori di ciascuno d'essi siano chiusi in busta suggellata, portante all'esterno la firma chiaramente leggibile del candidato, l'ora in cui consegnò i lavori e la firma dei due membri della Commissione presenti all'esame ed alla consegna.

Art. 11.

Compiuti gli esami scritti, le buste contenenti i lavori di ciascun aspirante verranno riunite, e giorno per giorno trasmesse con nota del presidente della Commissione in piego raccomandato, al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio, divisione 8, sezione 4). Con la stessa nota verranno pure trasmessi i processi verbali degli esami scritti, con le osservazioni che la Commissione avrà creduto opportuno di fare sopra ciascun aspirante.

Art. 12.

Per conseguire l'idoneità occorre che il candidato riporti in ciascuna materia, tanto nella prova scritta quanto in quella orale, almeno 6 punti su 10, senza compensazione fra le due prove.

Art. 13.

I candidati dichiarati idonei nelle prove scritte saranno invitati per mezzo della Prefettura presso la quale hanno fatto i lavori scritti, a recarsi in Roma per sottoporsi alla visita medica e, in caso di risultato favorevole di questa, per sostenere gli esami orali.

Art. 14.

I primi dieci candidati dichiarati idonei negli esami scritti ed orali dalla Commissione esaminatrice non conseguono altro diritto che quello d'essere ammessi al tirocinio non superiore ad un anno, con un assegno mensile lordo di lire 100 per tutta la durata del tirocinio stesso.

Saranno ammessi al tirocinio esclusivamente i primi dieci candidati dichiarati vincitori del concorso. Gli altri, anche se avessero raggiunto l'idoneità, non potranno essere ammessi al tirocinio e l'Amministrazione, in caso di bisogno, non potrà tener conto di tale idoneità, ma dovrà bandire un nuovo concorso.

Art. 15.

Terminato il tirocinio, quei candidati, i quali avranno dato prova adeguata d'assiduità, capacità e profitto, saranno ammessi a sostenere in Roma un esame teorico-pratico di idoneità sulle materie insegnate e sulla pratica fatta nei Regi uffici metrici.

Per l'idoneità in questo esame vale la disposizione di cui all'articolo 12.

I candidati dichiarati idonei verranno classificati per ordine di merito, ad in tale ordine saranno chiamati a coprire i posti di allievo verificatore, mano a mano che si renderanno vacanti, collo stipendio annuo di L. 1500.

Roma, 17 maggio 1904.

Il Ministro
RAVA.

Allegato **A**

—

Certificato medico di cui all'articolo 3-c del presente avviso di concorso.

Si prenda per base in genere l'elenco delle imperfezioni ed infermità che escludono dal servizio militare con le seguenti modificazioni ed aggiunte:

Il *minimum* tollerato del perimetro orizzontale del torace è di centimetri 82.

Sono causa di esclusione l'ernia ed il varicocele anche in lievissimo grado.

Nel certificato medico dovrà farsi esplicita menzione che il concorrente non è affetto da diabete zuccherino e da albuminuria.

L'udito deve essere normale (= 1) almeno ad un orecchio e non minore di due terzi all'altro.

La congiuntivite granulosa (tracoma) in qualsiasi stadio è causa di esclusione.

L'acutezza visiva, senza aiuto di lenti, deve essere normale (=1) almeno in un occhio, non inferiore a due terzi nell'altro.

Quanto ai vizi di refrazione, la miopia e la ipermetropia superiori a tre diottrie sono causa di esclusione.

È pure causa di esclusione l'astigmatismo, anche di lieve grado, se non venga compensato dall'accomodazione, raggiungendosi così l'acutezza visiva sopra stabilita.

La discromatopsia è causa di esclusione.

Allegato **B**

—

Programma per l'esame degli aspiranti ai posti di allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

1. *Matematica.* — Calcolo dei numeri complessi — Potenze e radici dei numeri e delle espressioni algebriche — Estrazione della radice quadrata e della radice cubica — Equazioni di 1° grado ad una o più incognite — Equazioni di 2° grado ad una incognita — Progressioni — Logaritmi — Applicazioni dei logaritmi nel calcolo numerico — Eguaglianza e similitudine dei triangoli — Proprietà del circolo — Area delle figure piane — Rette e piani nello spazio — Angolo diedro e triedro e loro misura — Superficie e volume di un prisma, d'una piramide, di un cilindro, di un cono, di una sfera e delle sue parti — Similitudine ed equivalenza dei corpi solidi — Linee goniometriche e loro variazioni — Relazioni fra le linee goniometriche di uno stesso arco — Risoluzione dei triangoli piani — Applicazione dei logaritmi nella risoluzione dei triangoli piani.

Problemi relativi alle teorie precedenti.

2. *Fisica.* — Proprietà generali dei corpi — Composizione delle forze concorrenti; comunque poste in un piano; nello spazio — Momenti delle forze — Equilibrio delle forze — Centri di gravità — Le cosiddette macchine semplici — Misura sperimentale delle forze e dei pesi — Moto uniforme; uniformemente vario — Moto dei gravi nel vuoto; lungo piani inclinati — Condizioni di equilibrio di un liquido in un vaso ed in vasi comunicanti — Principio d'Archimede — Peso specifico dei solidi e dei liquidi — Areometri — Forza espansiva e peso dei fluidi aeriformi — Pressione atmosferica — Barometri — Legge di Mariotte — Manometri — Principio d'Archimede applicato ai gas — Macchina pneumatica — Sifone.

Dilatazione dei solidi, dei liquidi e dei gas — Massimo di densità dell'acqua — Termometro a mercurio e diverse scale termometriche — Cangiamenti di stato fisico prodotti dal calore — Proprietà dei vapori — Umidità atmosferica — Igrometri.

Leggi della riflessione e della rifrazione della luce — Proprietà degli specchi sferici, dei prismi e delle lenti — Il cannocchiale ed il microscopio.

Fenomeni elettrici fondamentali — Equilibrio elettrico — Macchina elettrica — Elettroforo — Condensatore — Elettrometro — Corrente elettrica — Pile voltaiche — Legge di Ohm — Circuiti derivati — Legge di Joule — Campo magnetico di una corrente — Galvanometro — Elettromagnete — Elettrolisi — Galvanoplastica, ramatura, nichelatura, doratura, argentatura — Fenomeni d'induzione — Macchina dinamo-elettrica.

Problemi relativi alle teorie precedenti.

3. *Chimica.* — Generalità intorno alla natura chimica dei corpi — Pesi di combinazione degli elementi — Leggi delle proporzioni definite e multiple — Cenno sulla ipotesi atomica — Legge dei volumi — Nomenclatura e formule chimiche.

Preparazione e proprietà dell'ossigeno e dell'idrogeno — Acqua, proprietà e composizione.

Alogeni: cloro, bromo, jodio, fluoro e loro idraici — Principali composti ossigenati del cloro.

Solfo, idrogeno solforato, composti ossigenati del solfo, acido solforico.

Azoto — Aria atmosferica — Ammoniaca — Composti ossigenati dell'azoto — Acido nitrico.

Fosforo, idrogeno fosforato, principali composti ossigenati del fosforo, acido fosforico.

Arsenico, idrogeno arsenicale, anidride arseniosa, acido arsenico.

Antimonio, ossido di antimonio, tricoruro d'antimonio.

Silicio, anidride silicica, silicati.

Carbonio, stato naturale, ossido di carbonio, anidride carbonica, carbonati.

Stato naturale, proprietà fisiche e chimiche e principali composti dei metalli seguenti: potassio, sodio, ammonio, calcio, magnesio, zinco, mercurio, rame, argento, oro, alluminio, stagno, piombo, ferro, nichelio e platino.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO.

Concorsi generali a cattedre d'istituti tecnici e nautici e di scuole tecniche.

Gli attuali incaricati con retribuzione negli istituti tecnici e nautici e nelle scuole tecniche sono ammessi ai concorsi generali di quest'anno, banditi con gli avvisi pubblicati nei nn. 31, 32 e 34 del Bollettino ufficiale 4, 12 e 25 agosto 1904, anche se abbiano superata l'età di 40 anni.

Roma, 27 agosto 1904.

Il Ministro
ORLANDO

3

CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il 25 settembre p. v. rimane aperto il concorso a due posti gratuiti a carico del pubblico erario nell'Orfanotrofio dei gesuati per sordo-muti poveri italiani.

Gli aspiranti dovranno presentare all'ufficio del R. provveditore agli studî, entro il suddetto termine e non oltre, i seguenti documenti, con relativa istanza:

a) i certificati di nascita, di subìta vaccinazione o sofferto vajuolo, di sana costituzione fisica, di povertà;

b) lo stato di famiglia;

c) una dichiarazione del padre o tutore di ritirare il sordomuto a compiuta educazione od ogni qualvolta l'istituto, per qualsiasi ragione, riconosciuta dal Consiglio scolastico, credesse di rimandarlo;

d) ampie informazioni sull'origine del mutismo e della sordità, indicando se l'infermità sia gentilizia, congenita od acquisita, e quale sia il grado di sviluppo intellettuale dell'aspirante.

L'età non può essere minore di anni otto, nè maggiore di dodici.

Ogni fanciullo ammesso al concorso potrà essere sottoposto ad una visita ordinata dal Consiglio scolastico per riconoscere lo stato di salute e per verificare se addimostri la richiesta attitudine ad essere istruito ed educato.

Venezia, 25 agosto 1904.

Il prefetto presidente
FERRARI

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Dall'articolo dell' ufficioso *Journal de Saint-Petersbourg*, in cui si respinge ogni tentativo di intervento straniero nel conflitto russo-giapponese, riproduciamo anche i seguenti brani:

« Che si venga a proporci pace e mansuetudine – scrive il *Journal de Saint-Petersbourg* – quando l'azione, lungamente preparata, delle nostre truppe si sarà completamente svolta, passi; ma che nessuno pensi di poterci imporre impunemente una rinuncia all'azione, senza attirarsi addosso il corruccio di un gran popolo e la vendetta che, speriamolo, dovrà colpire il Giappone soltanto.

« Che dire poi della possibilità che il conflitto si estenda e che la Russia debba fronteggiare in guerra anche una terza potenza?

« Salvo complicazioni imprevedibili e completamente al di fuori dell' orizzonte visibile delle cose, nulla può sembrare più inverosimile di questa ipotesi.

« Così, ad esempio, facendo la supposizione di una guerra coll'Inghilterra, si vede subito che non potrebbe scoppiare, mancando di ragioni sufficienti....

« Noi non desideriamo che una cosa: che si arrivi a sviluppare in Inghilterra il rispetto della Russia nello stesso modo in cui noi abbiamo sempre avuto quello dell'Inghilterra.

« Un po' meno di odio irriflessivo: tale può essere il fine da perseguire per mezzo della stampa influente dei due Paesi. E verrà un giorno, forse più prossimo di quello che non si crede, in cui l'Inghilterra sentirà alfine la necessità di riavvicinarsi sinceramente alla Russia. Noi sappiamo che già da lungo tempo degli spiriti eletti vi lavorano, e che questo momento desiderato verrà.

« Ed è in quel momento che in Inghilterra si comprenderà che vi è una solidarietà, ancora mal compresa, fra gli interessi di due popoli consideratisi rivali; solidarietà vitale quando si tratta del loro avvenire in Asia. Il giorno in cui il Panmongolismo minaccierà pienamente l'India, l'Indo-Cina e l'Australia, si ricorderà forse, nei paesi anglo-sassoni, che questo popolo russo, sì spesso coperto di rimproveri e di odio, tenne testa, in questi giorni di prova, sui campi di battaglia del Pet-chili e della Manciuria, a questa marea inondante della razza gialla, che la Russia conosce da 900 anni.

« Poichè infatti la nostra parte è sempre stata la stessa in ogni tempo: l'Europa ha prosperato ed invecchiato all'ombra dei nostri baluardi, mentre noi le abbiamo sempre servito di diga contro le invasioni ».

* * *

Il *Temps* ha da Tangeri, in data 2 settembre:

« In alcuni circoli europei si continua ad intrigare contro l'influenza pacifica della Francia. Delle lettere eccitanti le popolazioni rurali contro gli stranieri ed in particolare contro i francesi, sono state lette nei varî mercati dell'interno, specie nella regione di El Kasar. Alcune di queste lettere, il cui tenore tradisce l'origine, annunziavano perfino come imminente la proclamazione della guerra santa contro la Francia.

« Le autorità locali si mostrano preoccupate per le conseguenze che possono avere questi eccitamenti. Risulta da un'inchiesta effettuata da queste stesse autorità al riguardo che queste lettere, di cui nessuna era firmata, provengono da Tangeri e non sono che una delle numerose e ridicole manifestazioni di dispetto causato in alcuni rari circoli europei di quella città dai progressi pacifici dell'influenza francese.

« Queste manovre, che non fanno nessun effetto sulla popolazione, meno facile a commuoversi di quel che si crede generalmente, sono completamente fallite. L'agitazione, superficiale e ristretta, che si era manifestata sulle prime, non ha tardato a calmarsi grazie all'intervento dei funzionari del Governo ».

* * *

Lo stesso *Temps* ha da Belgrado, 3 settembre:

« La notizia, importantissima per la Serbia e per i capitalisti francesi, di un progetto di nuovo prestito,

circola da qualche tempo a Belgrado, ma senza presentarsi sotto una forma ben concreta.

« Si tratterebbe, secondo alcuni, di venti milioni, secondo altri di cinquanta e più, necessari, a quanto afferma l'opposizione, per colmare il *deficit* dell'attuale e del prossimo bilancio.

« Invece, secondo quanto si dice nei circoli governativi, si impiegherebbero nella costruzione di una ferrovia progettata dal Ministero e specialmente della linea importante da Belgrado a Valjevo e da Paratchin a Zaitcar. Una banca di Belgrado doveva fornire il denaro, ma, non avendo voluto farlo tutto in una volta, il Governo preferì ricorrere ad un prestito all'estero, impiegando il denaro che gli darà la Banca in migliorie nell'esercito e in acquisto di cannoni a tiro rapido.

« Il nuovo prestito sarebbe garantito dagli introiti della linea da costruirsi e soprattutto dall'eccedenza delle rendite e dai monopolî dello Stato, che sono in continuo aumento. Si assicura che il Ministro delle finanze, dottor Patchic, insieme al dottor Bachitch, uno dei migliori finanzieri, si recheranno prossimamente a Parigi per trattare di questo prestito ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Duca di Genova è giunto iersera a Napoli, per rappresentare S. M. il Re alla inaugurazione del monumento a Garibaldi.

S. A. R. venne ossequiata da S. E. il Sottosegretario di Stato, Aubry, dal Prefetto, dal Sindaco colla Giunta, dagli ammiragli Gualterio e Calì, dal generale Durelli, dall'on. senatore Calenda dei Tavani e dalle autorità.

S. A. R. si è trattenuta nel salone reale a conversare affabilmente cogli intervenuti una ventina di minuti, indi è uscita dalla stazione, accolta con una calorosissima ovazione da parte di una grande folla.

S. E. il Ministro Ronchetti è giunto la scorsa notte a Napoli per assistere alla inaugurazione del monumento a Garibaldi, in rappresentanza del Governo.

S. E. venne salutato alla stazione dagli on. deputati Girardi e Colosimo, dal Prefetto, dal Sindaco e da molti magistrati.

S. E. il Ministro Tedesco è giunto ieri ad Avellino alle 9,30.

Lo salutarono alla stazione le autorità civili e militari, alcuni deputati e consiglieri provinciali.

In memoria. — Per iniziativa di alcune associazioni locali, annuente il Municipio, venne ieri inaugurata a Lajatico, in provincia di Pisa, una lapide in memoria di Aurelio Gotti, portante una bellissima epigrafe dettata dal prof. Augusto Conti.

Alla commemorazione dell'illustre scrittore assistevano una rappresentanza della famiglia, molte associazioni e gran folla.

Parlarono, ricordando il chiaro e compianto Aurelio Gotti, il presidente del Comitato per la lapide, il Sindaco di Lajatico e il prof. G. Signorini, tutti vivamente applauditi.

Congedamenti militari. — Nei giorni 9 e 10 corrente, tutte le truppe del presidio di Roma che hanno preso parte alle manovre di campagna, faranno ritorno in ferrovia dalle stazioni di Manziana e di Oriolo Romano.

Subito si inizieranno le operazioni preparatorie per il congedamento delle classi 81 e 82, e le partenze dei congedandi avranno luogo nei giorni 12, 13 e 14.

Le truppe componenti il 35° reggimento fanteria, di milizia territoriale, che sta prendendo parte alle manovre di sbarco, faranno ritorno a Roma il giorno 11 e saranno congedate lo stesso giorno.

La visita dei bagagli al confine. — Una recente disposizione del Ministero delle Finanze ha provveduto che alla stazione di Chiasso la visita del piccolo bagaglio per i passeggeri che viaggiano con treni diretti, si faccia nel treno stesso come già si pratica per i treni espressi.

Poichè l'esperimento, senza alcun dubbio riuscirà, il provvedimento sarà esteso gradatamente alle altre stazioni di confine coll'intento di agevolare sempre più il movimento dei forestieri in Italia.

Marina mercantile. — È giunto ieri ad Hong-Kong, proveniente da Bombay, il piroscafo *Ischia*, della N. G. I. A Bombay è giunto, proveniente da Hong-Kong, il *Capri*, della stessa Società. Il *Centro America*, della Veloce, è partito da Rio Janeiro per Las Palmas e Genova. È arrivato a Buenos-Ayres il *Toscana*, della Società Italia.

ESTERO.

I telefoni a Parigi. — Secondo recenti statistiche, la rete telefonica di Parigi conta attualmente 35 mila posti principali e 15 mila posti supplementari. Gli abbonati scambiano in media 385,000 comunicazioni al giorno. Ogni telefonista serve un gruppo di 100 abbonati e dà circa 1100 comunicazioni durante la giornata, che va dalle 7 del mattino alle 9 di sera. Nell'ora di maggior lavoro, dalle 10 alle 11 antimeridiane, ogni telefonista stabilisce 160 comunicazioni.

Un'esposizione di francobolli. — Si è inaugurata a Berlino un'esposizione di francobolli interessantissima.

Il valore dei francobolli esposti raggiunge 2,750,000 marchi, perchè vi sono i più bei campioni filatelici. Sono state inviate a Berlino le famose collezioni di Maurice e di Ceylan. All'esposizione figurano anche i francobolli falsi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 6. — Un dispaccio da Mukden al *Rouss* dice che lo sgombero di Mukden da parte delle truppe russe è cominciato, a causa dell'avvicinarsi del nemico, che si trova a quaranta chilometri a sud della città.

È possibile che il servizio telegrafico venga sospeso per qualche tempo.

TOKIO, 6. — Il generale Kuroki avrebbe occupato Yen-tai. I russi hanno ripiegato al di là di questo punto.

PIETROBURGO, 6. — Si conferma che i giapponesi sono giunti ieri a dieci chilometri a sud di Mukden. I russi hanno cominciato ieri ad abbandonare questa città. La stazione militare si è trasferita a Karbin, ciò che costringerà probabilmente i corrispondenti dei giornali ad interrompere provvisoriamente il loro servizio telegrafico.

YEN-TAI, 5. — Un violento combattimento ha avuto luogo oggi a nord-est di Yen-tai, i giapponesi marciano verso il nord seguendo le colline situate ad est della ferrovia. Parecchie scaramuccie avvengono a sud-est di Mukden. I russi trattengono l'esercito del generale Kuroki. L'esercito russo di Liao-yang continua la sua ritirata verso il nord.

PIETROBURGO, 6. — La squadra del Baltico che lo Czar ha passato ieri in rivista a Cronstadt partirà prossimamente per l'Estremo Oriente. Essa stazionerà al largo di Algeri, e ritornerà in Russia, se Port Arthur sarà caduto nelle mani dei giapponesi prima del suo arrivo nel Pacifico.

TOKIO, 6. — Si crede che il generale Kuropatkine potrà evitare che gran parte dei suoi soldati siano fatti prigionieri, poichè si ritiene possibile che le difficoltà topografiche e la formidabile resistenza incontrata facciano fallire il movimento del generale Kuroki.

Fra i morti nelle ultime operazioni vi è il tenente Terauski, figlio del Ministro della guerra, ed i tenenti Fukuschima e Muraki, ambedue figli di generali giapponesi.

Si attende di ricevere stamane la cifra ufficiale delle perdite e la lista di quanto è stato preso al nemico.

Si crede che il generale Kuropatkine si fermerà con le sue truppe a Mukden.

I generali Terauski e Fukuschima hanno dato iersera un banchetto per celebrare la vittoria dei giapponesi. Vi assistevano il Principe imperiale, i Ministri, i membri del Consiglio degli Anziani ed ufficiali superiori dell'esercito e della marina.

PIETROBURGO, 6. — Lo Stato maggiore smentisce che la situazione del generale Kuropatkine sia critica. È vero che la sua retroguardia è molestata dai giapponesi, ma finora essa avrebbe respinto tutti i loro attacchi.

Il passaggio del fiume Tai-tsé da parte dei giapponesi è evidentemente causa di vive inquietudini, ma è falso che l'esercito russo abbia sgombrato Mukden. Lo Stato maggiore dichiara che soltanto per misura di prudenza i funzionari delle amministrazioni militare e civile ed una parte della popolazione si sono trasferiti a Karbin, in previsione dell'eventuale abbandono di Mukden da parte dell'esercito russo.

Si afferma che il generale Linievitch si trova ancora nella regione di Vladivostock.

PIETROBURGO, 6. — Nei circoli competenti si afferma che il generale Linievitch è rimasto nella regione di Vladivostock invece di marciare su Mukden, perchè i russi si trovano nella necessità di far fronte ad un'aggressione con la quale i giapponesi sembrano minacciare l'isola di Sakhaline e Vladivostock.

PIETROBURGO, 6. — Sarà imminentemente pubblicato l'ordine che richiama un'ingentissima quantità di truppe di riserva.

Persone competenti asseriscono che dal principio della guerra il generale Kuropatkine ricevè 315 mila uomini oltre le truppe che si trovavano a guardia della ferrovia Transiberiana.

Saranno inviati ancora rinforzi considerevoli, composti del quarto, dell'ottavo e del tredicesimo corpo d'esercito, cioè di 192,000 uomini, i quali arriveranno in Manciuria alla fine di ottobre. Alla stessa epoca Kuropatkine avrà 1100 cannoni, mentre fino ad ora ne ebbe 600, ossia, a quanto si crede, il 50 °/₀ meno dei giapponesi.

PIETROBURGO, 6. — Il generale Kuropatkine annunzia che l'esercito ha felicemente compiuto la ritirata verso nord-est ed è fuori pericolo.

Il generale Liapunow segnala che due navi da guerra giapponesi si trovano nelle acque dell'isola di Sakhaline, a sette chilometri dal posto di Korsakowa.

TOKIO, 6 (ore 7 di sera). — Si annuncia ufficialmente che parte dell'esercito russo è rimasto a Ying-chui-su al sud di Yen-tai, ove è riunito il grosso delle truppe russe.

LHASSA, 7. — Il colonnello Younghusband ha presentato ieri all'assemblea nazionale riunita dinanzi all'Amban cinese il progetto pel trattato anglo-tibetano.

Il modo con cui questo progetto è stato accolto migliora la situazione.

MARSIGLIA, 6. — I *dockers* hanno intenzione di entrare in trattative cogl'impresari.

A tale scopo è stata fissata per domani una riunione.

LONDRA, 6. — La *London Gazette* annunzia che il capitano italiano conte Guido Alberti è stato nominato membro onorario di terza classe dell'ordine dei SS. Michele e Giorgio per i servigi resi nel Somaliland.

CE-FU, 6. — In serata furono uditi colpi di fucile a Port-Arthur.

Due interpreti cinesi, sorpresi dai giapponesi in ispionaggio uno a Chu-chi-yen e l'altro a Pa-lung-chan furono fucilati dai giapponesi.

Questi, il 2 ed il 3 corr., bombardarono la città.

Due cannoni di un forte vicino a Er-lung-chan furono smontati.

La farina costa quattro rubli invece di dieci dopo il recente arrivo a Port-Arthur di un vapore carico di vettovaglie.

TOKIO, 6. — Un lungo rapporto del maresciallo Ohyama, ricevuto oggi, espone le operazioni dal 24 agosto al 4 settembre.

Il rapporto dice che i russi occupano sempre le miniere di carbone di Yen-tai e lascia intendere come sia molto probabile una battaglia in quella località.

Le miniere di Yen-tai hanno per i russi un'importanza vitale perchè assicurano il funzionamento della ferrovia.

La destra dell'esercito del generale Kuroki è in stretto contatto coi russi rimasti a Ying-shui-su.

La sinistra ed il centro delle forze giapponesi si sono fermati sulla riva sinistra del Tai-tsè.

Ohyama si propone d'inviare una parte delle sue truppe ad occupare le colline al nord di Mu-chang e di avanzare lungo la ferrovia.

Ohyama aggiunge che le truppe si trovano in condizioni eccellenti, malgrado dieci giorni di battaglia continua contro un nemico che occupava fortificazioni semipermanenti.

Il generale Kuropatkine ha continuato a ricevere rinforzi fino al 30 agosto ed aveva infine almeno dodici divisioni complete.

Il generale Kuroki incontrò un'opposizione disperata all'ovest di Hai-ying-tai e ciò ha permesso che rimanesse aperta la ritirata su Mukden ed ha impedito che i russi subissero uno schiacciante disastro.

BREST, 6. — Il comandante della nave-scuola argentina *Presidente Sarmiento*, arrivata qui ieri, si è recato a far visita alle autorità.

La squadra francese scambiò i saluti col *Presidente Sarmiento.*

AMBURGO, 7. — In occasione delle manovre, l'Imperatore Guglielmo e l'Imperatrice Augusta Vittoria visitarono ieri la città

Il Senato offerse al palazzo di città un pranzo in loro onore, durante il quale il borgomastro fece un brindisi ai Sovrani.

L'Imperatore rispose ricordando il discorso da lui pronunziato ad Amburgo il 18 ottobre 1899. Soggiunse che l'appello che rivolse alla nazione per la creazione di una flotta ebbe il successo che si può constatare vedendo il nerbo della squadra tedesca ancorata attualmente alla foce dell'Elba.

La nazione tedesca ha diritto di mantenere l'esercito e la flotta di cui ha bisogno per garantire i suoi interessi e nessuno le potrà impedire di svilupparli secondo il suo desiderio e la sua volontà. La rivista delle truppe avvenuta ieri ricordò allo spettatore ciò che vogliono dire l'esercito e la marina.

Gli ricordò che questi reggimenti, i quali hanno una storia aiutarono a creare l'unità della patria ed a costituire un'impero forte ed armato; che fu l'esercito formato da Guglielmo il Grande quello che ci dette l'unità della patria e che quando siamo uniti e completamente armati abbiamo la pace.

L'Imperatore espresse la sua ferma convinzione che Dio darà al popolo tedesco la forza di conservare la pace con l'aiuto dei suoi valorosi reggimenti.

L'Imperatore annunziò poscia di aver dato ai reggimenti di guarnigione ad Amburgo, a Brema e a Lubecca il nome di queste città e terminò facendo un brindisi ad Amburgo ed alle città anseatiche.

PIETROBURGO, 7. — Il generale Kuropatkine telegrafa all'Imperatore in data del 5 corrente:

L'esercito russo si è avanzato con successo il 5 corrente verso nord, sfuggendo la situazione pericolosa in cui si trovava, perchè questa era minacciata dal nemico sul fronte ed all'ala sinistra.

Durante tutta la giornata vi furono scaramuccie poco importanti, specialmente all'ala sinistra.

Le nostre perdite odierne ascendono a circa cento uomini.

— Un telegramma del governatore dell'isola di Sakalin, generale Ljapinow, all'Imperatore, dice che due navi da guerra nemiche si avvicinarono a Korsakow.

Due lancie a vapore si appressarono all'incrociatore *Novik* affondato nella rada.

Le truppe russe aprirono il fuoco contro le lancie, le quali allora si ritirarono verso le loro navi.

PARIGI, 7. — Il *Petit Parisien* ha da Pietroburgo:

Secondo un dispaccio da Mukden la ritirata di Kuropatkine si opera in condizioni deplorevoli.

Le pioggie torrenziali hanno cambiato le strade in pantani. L'esercito si avanza con una lentezza desolante.

I giapponesi con forze considerevoli avanzano parallelamente tentando di assalire la sinistra e la destra dei russi e di chiuderli in un immenso cerchio intorno a Mukden.

PIETROBURGO, 7. — Un telegramma al *Novoje Vremia*, in data del 5 corrente dice che sulle principali strade di Jentai e di Mukden si avanzano i cariaggi dell'esercito russo, seguiti dall'artiglieria. I primi convogli sono giunti già a Mukden e si sono diretti oltre la città.

Tutte le forze russe coprono la ritirata.

Il combattimento si svolge su quasi tutto il fronte.

Le truppe russe si ritirano in buon ordine, malgrado che le strade siano deteriorate dalle pioggie.

Il nemico spiega tutta la sua energia per raggiungere al più presto Mukden, la quale è però difesa da forze molto superiori, specialmente di artiglieria.

Un cannoneggiamento si è già fatto udire a venti chilometri da Mukden.

Il cielo si copre di nubi e l'uragano imminente fa presagire una ritirata terribile.

MUKDEN, 6. — La stazione del Tai-tsè è stata sgombrata dalle truppe russe.

LONDRA, 7. — Sir Arthur Nicholson è stato nominato ambasciatore a Madrid in sostituzione di sir Edwin H. Egerton, trasferito a Roma.

PIETROBURGO, 7. — L'*Agenzia telegrafica russa* ha da Pensa: Il primo gruppo di prigionieri giapponesi è arrivato ieri. Sono tutti marinai dei trasporti affondati dalla squadra di Vladivostock e cioè 256 uomini e 68 ufficiali, di cui quattro inglesi. Essi partiranno domani per Riajsk.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 6 settembre 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	759,73.
Umidità relativa a mezzodì	45.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	q. coperto.
Termometro centigrado	massimo 25°,4. minimo 16°,6
Pioggia in 24 ore	goccie.

6 settembre 1904.

In Europa: pressione massima di 772 sul golfo di Riga, minima di 748 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso sull'alto versante tirrenico, salito fino a 2 mill. altrove; temperatura quasi ovunque diminuita; pioggiarelle a Nord e Centro.

Barometro: massimo a 765 all'estremo Nord, minimo a 762 al SE.

Probabilità: cielo vario al Sud e Sicilia, quasi ovunque nuvoloso altrove con pioggiarelle; venti deboli o moderati tra Nord e levante.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 6 settembre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima (nelle 24 ore precedenti)	TEMPERATURA Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	coperto	calmo	23 8	18 5
Genova	coperto	calmo	25 2	20 3
Massa Carrara	coperto	calmo	24 2	14 0
Cuneo	coperto	—	24 7	14 4
Torino	coperto	—	23 9	15 8
Alessandria	—	—	—	—
Novara	coperto	—	28 0	21 3
Domodossola	3/4 coperto	—	26 5	15 1
Pavia	piovoso	—	27 9	15 3
Milano	coperto	—	28 0	15 8
Sondrio	coperto	—	26 0	12 1
Bergamo	coperto	—	24 3	13 5
Brescia	—	—	—	—
Cremona	coperto	—	26 9	15 7
Mantova	1/4 coperto	—	25 5	15 3
Verona	3/4 coperto	—	24 6	15 5
Belluno	3/4 coperto	—	21 9	12 4
Udine	sereno	—	24 2	14 0
Treviso	3/4 coperto	—	24 8	15 2
Venezia	coperto	calmo	23 7	15 6
Padova	1/4 coperto	—	24 7	15 1
Rovigo	1/2 coperto	—	26 5	14 0
Piacenza	coperto	—	25 9	15 4
Parma	coperto	—	26 8	15 5
Reggio Emilia	coperto	—	26 0	15 0
Modena	coperto	—	26 3	14 6
Ferrara	3/4 coperto	—	24 9	14 9
Bologna	1/2 coperto	—	24 8	16 1
Ravenna	1/4 coperto	—	23 2	14 1
Forlì	1/2 coperto	—	24 8	15 0
Pesaro	3/4 coperto	calmo	24 1	16 0
Ancona	coperto	legg. mosso	24 2	17 7
Urbino	coperto	—	21 2	14 1
Macerata	1/4 coperto	—	23 0	15 3
Ascoli Piceno	coperto	—	24 0	15 8
Perugia	coperto	—	23 2	15 0
Camerino	coperto	—	20 9	12 0
Lucca	coperto	—	25 2	16 1
Pisa	coperto	—	26 9	16 3
Livorno	coperto	legg. mosso	25 5	18 5
Firenze	piovoso	—	26 7	16 0
Arezzo	piovoso	—	26 2	15 3
Siena	sereno	—	25 3	16 1
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	27 0	16 6
Teramo	coperto	—	24 0	14 3
Chieti	coperto	—	20 0	9 0
Aquila	coperto	—	20 9	12 3
Agnone	1/2 coperto	—	19 5	10 3
Foggia	1/4 coperto	—	23 1	16 0
Bari	1/4 coperto	mosso	22 6	15 7
Lecce	1/4 coperto	—	24 4	13 7
Caserta	3/4 coperto	—	25 4	16 5
Napoli	coperto	legg. mosso	24 6	17 7
Benevento	1/4 coperto	—	24 7	12 2
Avellino	1/4 coperto	—	22 0	7 5
Caggiano	sereno	—	19 1	12 3
Potenza	sereno	—	18 0	10 3
Cosenza	sereno	—	32 0	14 2
Tiriolo	3/4 coperto	—	18 0	10 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	25 0	19 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	25 1	19 1
Palermo	nebbioso	calmo	26 2	15 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	27 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	26 4	14 5
Messina	1/4 coperto	calmo	25 9	17 6
Catania	1/4 coperto	calmo	26 4	18 5
Siracusa	1/2 coperto	calmo	26 6	18 0
Cagliari	3/4 coperto	calmo	28 6	16 0
Sassari	sereno	—	25 7	16 0

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*